

Con la Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli, presieduta da Romano Prodi, di posti dove culture e religioni diverse si incontrano ne abbiamo visti tanti.

E purtroppo tante volte abbiamo visto tanti risentimenti e inimicizia.

Da nessuna parte abbiamo sentito lo stesso calore e lo stesso desiderio di unità che si respirava invece nell'Aula Magna della Università di Reggio Emilia in occasione del concerto di "cantillazioni" multi religiose Alif Aleph Alfa di cui si parla in questa Pagina.

Il fatto è' che, per una felice intuizione del Maestro d'Organo Renato Negri, dell'Istituto Musicale "Peri-Merulo" di Reggio Emilia, a fare da collante per il calore e il desiderio di unità, pur nel pieno rispetto delle diversità delle comunità presenti (ebrea, cristiana, musulmana) è stato un elemento nuovo: la Musica.

La Musica che, così come ha compattato eserciti nemici dietro cornamuse e tamburi, oggi, se opportunamente composta, come ha fatto il nostro studente del Peri Emanuele Milani, riesce a scongelare ostilità e pregiudizi facendo di tre, una cantillazione sola.

Non e' stato certo un lavoro facile, potrà testimoniare il Maestro Negri, è durato mesi una volta trovato, dopo anni di incontri con Rabbini e Imam, l'accordo sul come procedere.

Credo ne sia valsa la fatica, e la prova è che, a parte il ricordo di una sera emozionante per gli oltre 400 presenti, sono già arrivati, inattesi, ma graditissimi, gli inviti a ripetere la stessa esperienza in città ben più complesse di Reggio Emilia, da Gerusalemme a Roma.

Sarebbe bello se alle fatiche della Diplomazia, si affiancasse, diventando virale in rete, la cantillazione unitaria di Alif Aleph Alfa.

Alessandro Ovi

Vicepresidente della Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli – Pres. Romano Prodi

Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri - Claudio Merulo"